

COMUNE DI VERCELLI

Provincia di VERCELLI

VERB. 15/2016

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

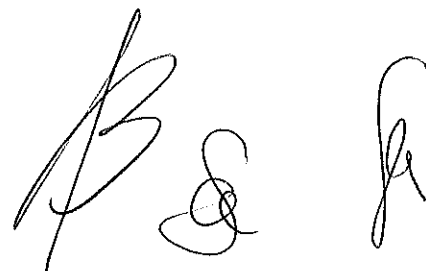
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE

Alessandro Bacchetta

Silvia Caccia Colombo

Simone Cinquini



## Premessa

*Come indicato da Arconet*

*“A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio). Resta fermo l'obbligo di predisporre il rendiconto della gestione secondo lo schema adottato nel 2014, affiancato dallo schema per missioni e programmi (con funzione conoscitiva). L'elaborazione del bilancio di previsione 2016-2018 per missioni e programmi con funzione autorizzatoria è favorita dalla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del bilancio gestionale (regioni e enti regionali) e del PEG (enti locali) per missioni e programmi, effettuata l'anno precedente per consentire l'elaborazione del bilancio di previsione 2015-2017 con funzione conoscitiva. Si ricorda che i capitoli/articoli, oltre che per missioni e programmi, devono essere riclassificati anche ai fini del piano dei conti finanziario (almeno al quarto livello), dal quale deriva anche la classificazione per categorie di entrata e per macroaggregati di spesa (secondo livello del piano dei conti finanziario), necessaria per l'elaborazione del rendiconto della gestione. Le riclassificazioni sono effettuate nel rispetto dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 118/2011, che vieta l'adozione del criterio della prevalenza, salvi i casi in cui è espressamente consentito. Ove necessario, gli enti sono tenuti al cd. “spacchettamento” dei capitoli del bilancio gestionale o del PEG, al fine di garantire, in fase di gestione e di rendicontazione, una correlazione con rapporto di tipo 1:1 tra le voci del bilancio gestionale/PEG e le voci del piano dei conti finanziario di quarto livello. L'obbligo di ripartire la spesa per missioni e programmi senza applicare il criterio della prevalenza riguarda anche la spesa di personale”.*

*Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II “Ordinamento finanziario e contabile del d.lgs.18/8/2000 n.267 (Tuel), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al d.lgs. 118/2011.*

*Per il riferimento all'anno precedente è stato indicato il rendiconto per l'anno 2015 e nel caso di formulazione prima della deliberazione del rendiconto, il riferimento deve essere sostituito con le previsioni definitive 2015.*

*Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2015 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.*

## Comune di VERCELLI

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 15 del 04/05/2016

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

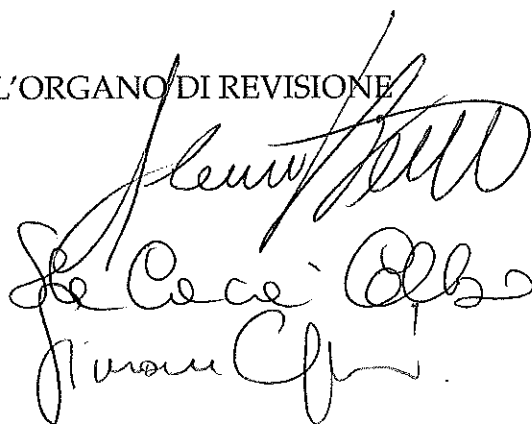
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di VERCELLI che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 04/05/2016

L'ORGANO DI REVISIONE



The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most prominent and appears to be 'G. Cece'. Below it are two other signatures, one of which is partially obscured by the first. The signatures are written in a cursive, flowing style.

**Sommario**

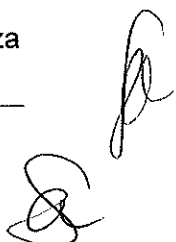
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015 .....	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	9
2. Previsioni di cassa.....	12
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	16
5. Finanziamento della spesa del titolo II .....	18
6. La nota integrativa.....	19
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	20
7. Verifica della coerenza interna.....	20
8. Verifica della coerenza esterna .....	21
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018 .....	24
A) ENTRATE CORRENTI .....	24
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	27
Spese di personale .....	29
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	30
Spese per acquisto beni e servizi.....	30
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	31
Fondo di riserva di competenza .....	35
Fondi per spese potenziali.....	35
Fondo di riserva di cassa.....	35
ORGANISMI PARTECIPATI.....	35
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	36
INDEBITAMENTO.....	38
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	40
CONCLUSIONI.....	42

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di VERCELLI nominato con delibera consigliere n. 17 del 25/02/2016

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 04/05/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 30.04.2016 con delibera n. 145 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f);**
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
  - h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:
  - l) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - m) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - n) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - o) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007, approvato per il triennio 2015-2017 con D.G. 213 del 07/07/2015;
  - p) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
  - q) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
  - r) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 30.04.2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

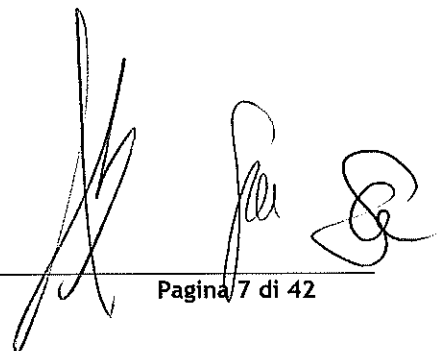
L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").



## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

La Giunta Comunale ha approvato con delibera n. 123 del 19/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015, di prossima approvazione in sede di Consiglio Comunale.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 11 in data 19/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio;
- non è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

*con l'accertamento straordinario dei residui è emerso un disavanzo da ripianare come da seguente tabella*

	<b>31/12/2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	7.856.407,03
di cui:	
a) Fondi vincolati	6.232.851,60
b) Fondi accantonati	14.786.038,45
c) Fondi destinati ad investimento	901.923,03
<b>DISAVANZO DA RIPIANARE</b>	<b>-14.064.406,05</b>

*Con delibera consiliare n. 55 del 24/06/2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 20/05/2015 con verbale n. 89 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 511.730,84*

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Disponibilità</b>	1.898.558,38	4.291.560,18	2.501.205,56
<b>Di cui cassa vincolata</b>	1.898.558,38	3.096.697,88	2.501.205,56
<b>Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12</b>		0,00	546.310,35
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00



**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.303.018,48	984.617,73	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	10.036.266,19	10.619.832,01	3.106.599,95	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.051.472,27	31.995.696,41	32.822.412,18	33.078.265,41
2	Trasferimenti correnti	5.864.525,71	5.568.141,72	4.717.355,36	4.867.355,36
3	Entrate extratributarie	9.528.739,00	8.092.407,40	8.563.863,07	8.983.426,78
4	Entrate in conto capitale	21.272.274,32	7.248.455,91	2.311.000,00	4.025.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	8.967.972,11	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	3.989.089,08	2.091.596,39	200.000,00	5.674.732,37
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	53.899.600,00	53.899.600,00	53.919.600,00	53.919.600,00
<b>totale</b>		<b>157.605.700,38</b>	<b>147.863.869,94</b>	<b>132.534.230,61</b>	<b>140.548.379,92</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>168.944.985,05</b>	<b>159.468.319,68</b>	<b>135.640.830,56</b>	<b>140.548.379,92</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015			
				PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			511.730,84	511.730,84	511.730,84
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	48.820.397,37	44.900.362,32	42.848.794,93	43.460.181,06
		<i>di cui già impegnato*</i>		2.000.574,91	327.217,64	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	30.411.498,31	28.202.856,42	6.319.267,99	7.586.686,51
		<i>di cui già impegnato*</i>		10.292.091,11	322.599,95	5.674.732,37
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	3.106.599,95	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	1.512.271,03	1.953.770,10	2.041.436,80	5.070.181,51
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	53.899.600,00	53.899.600,00	53.919.600,00	53.919.600,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		22.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>164.643.766,71</b>	<b>158.956.588,84</b>	<b>135.129.099,72</b>	<b>140.036.649,08</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		<b>12.314.666,02</b>	<b>649.817,59</b>	<b>5.674.732,37</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>3.106.599,95</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>164.643.766,71</b>	<b>159.468.319,68</b>	<b>135.640.830,56</b>	<b>140.548.379,92</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		<b>12.314.666,02</b>	<b>649.817,59</b>	<b>5.674.732,37</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>3.106.599,95</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.1 Disavanzo o avanzo tecnico**

Il totale generale delle spese previste è superiore al totale generale delle entrate per euro 511.730,84. Tale differenza deriva dal disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D.lgs 118/2011, quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio. La differenza può essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata. Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.

### **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, esercizio in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

**2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2016</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.501.205,56
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>32.571.628,72</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>7.234.626,70</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>8.592.450,68</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>7.203.856,75</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>8.967.972,11</b>
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>4.709.538,03</b>
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>30.000.000,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>54.499.532,62</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>153.779.605,61</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>156.280.811,17</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2016</b>
<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>47.918.432,67</b>
<b>2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>20.270.539,45</b>
<b>3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	<b>-</b>
<b>4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>1.953.770,10</b>
<b>5</b>	<b>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>30.000.000,00</b>
<b>6</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>53.176.656,86</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>153.319.399,09</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>2.961.412,08</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa è così composto:

	<b>2015</b>
<b>Disponibilità</b>	<b>2.501.205,56</b>
<b>Di cui cassa vincolata</b>	<b>2.501.205,56</b>
<b>Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12</b>	<b>546.310,35</b>
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	<b>0,00</b>

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			0,00	
				0,00	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	14.755.648,70	31.995.696,41	46.751.345,11	32.571.628,72
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.843.995,09	5.568.141,72	10.412.136,81	7.234.626,70
3	<i>Entrate extratributarie</i>	7.172.465,45	8.092.407,40	15.264.872,85	8.592.450,68
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	6.948.498,78	7.248.455,91	14.196.954,69	7.203.856,75
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	8.967.972,11	8.967.972,11	8.967.972,11
6	<i>Accensione prestiti</i>	3.335.336,59	2.091.596,39	5.426.932,98	4.709.538,03
7	<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	649.932,62	53.899.600,00	54.549.532,62	54.499.532,62
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>37.705.877,23</b>	<b>147.863.869,94</b>	<b>185.569.747,17</b>	<b>153.779.605,61</b>
1	<i>Spese correnti</i>	13.019.593,48	44.900.362,32	57.919.955,80	47.918.432,67
2	<i>Spese in conto capitale</i>	6.181.400,93	28.202.856,42	34.384.257,35	20.270.539,45
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	0,00	1.953.770,10	1.953.770,10	1.953.770,10
5	<i>Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.545.231,61	53.899.600,00	55.444.831,61	53.176.656,86
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>20.746.226,02</b>	<b>158.956.588,84</b>	<b>179.702.814,86</b>	<b>153.319.399,08</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>16.959.651,21</b>	<b>-11.092.718,90</b>	<b>5.866.932,31</b>	<b>460.206,53</b>

### 3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

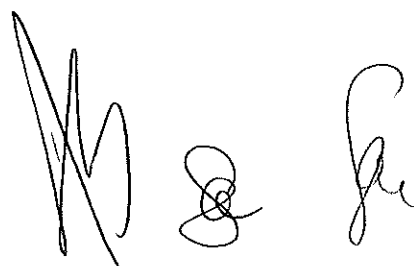
<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	984.617,73	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	45.656.245,53	46.103.630,61	46.929.047,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	44.900.362,32	42.848.794,93	43.460.181,06
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.501.000,00	1.965.000,00	2.522.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.953.770,10	2.041.436,80	5.070.181,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 213.269,16</b>	<b>1.213.398,88</b>	<b>- 1.601.315,02</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	725.000,00	225.000,00	3.000.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	3.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	926.668,04	886.954,14
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>511.730,84</b>	<b>511.730,84</b>	<b>511.730,84</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 725.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da proventi per permessi da costruire per € 225.000,00 e da proventi vendita azioni società Atena S.p.a per € 500.000,00

L'importo di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento ammontano a:

€ 926.668,04 esercizio 2017;

€ 886.954,14 esercizio 2018.



**BILANCIO DI PREVISIONE****EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	10.619.832,01	3.106.599,95	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	18.308.024,41	2.511.000,00	9.699.732,37
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	725.000,00	225.000,00	3.000.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	926.668,04	886.954,14
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	28.202.856,42	6.319.267,99	7.586.686,51
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>3.106.599,95</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>511.730,84</b>	<b>511.730,84</b>	<b>511.730,84</b>
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*



Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire	225.000,00	225.000,00	
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti e a riduzione del debito in base a specifiche disposizioni di legge e/o principi contabili	500.000,00		3.000.000,00
<b>totale</b>	<b>725.000,00</b>	<b>225.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Redditi da lavoro dipendente (comprese consultaz. Referendarie/elettorali)	188.200,00	45.000,00	124.900,00
Imposte e tasse (comprese consultaz. Referendarie/elettorali)	788.930,50	746.060,00	751.160,00
Acquisto di beni e servizi (comprese consultaz. Referendarie/elettorali)	531.204,40	-	70.000,00
Trasferimenti correnti	99.184,96	25.000,00	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00		
<b>totale</b>	<b>1.608.019,86</b>	<b>816.060,00</b>	<b>946.060,00</b>

## 5. Finanziamento della spesa del titolo II

Per l'esercizio 2016 gli stanziamenti previsti nel programma triennale degli investimenti e accantonamenti in conto capitale, al netto del fondo pluriennale vincolato, sono finanziati con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- contributo permesso di costruire	75.000,00	
- alienazione di beni mobili, immobili e partecipate	10.314.219,11	
- monetizzazioni	75.000,00	
- proventi diritti superficiali	60.000,00	
- proventi cimiteriali	50.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>10.574.219,11</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche	1.378.659,00	
- contributi da privati	35.000,00	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>1.413.659,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>11.987.878,11</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>11.987.878,11</b>
di cui FPV		2.984.000,00

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
  - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
  - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
  - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
  - da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
  - la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali

risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;

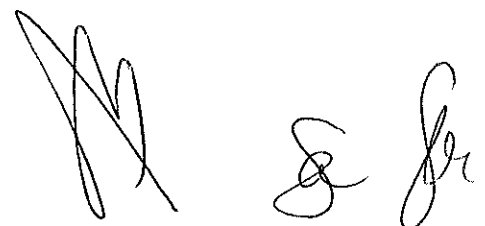
- la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

## 6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

(Indicare i punti non illustrati nella nota integrativa o le eventuali carenze nelle informazioni indicate nella stessa)



## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### 7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### 7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul testo coordinato del Dup 2016-2018 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 123 del 18/02/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

*(Il DUP:*

*- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;*

*- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;*

*- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;*

*- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.)*

#### 7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

##### 7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 444 del 31/12/2015. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento